

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

Dipartimento di Sanità Pubblica
Unità Operativa Igiene Pubblica
Direttore dott. Aldo De Togni

COMUNE DI VOGHIERA
Provincia di Ferrara c_m110 CVGF EA00
Prot. 20150000975 Data 09-02-2015



Prot. n.
Redatto il 13.01.2015

Fiscaglia Loc. Migliarino

AZIENDA USL FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
N. 0006658 del 02/02/2015
Class: P/07



Spett.le Comune di Voghiera
Settore Urbanistica , Territorio,
Patrimonio e Ambiente (S.U.E.)
Arch. Marco Zanoni
Via B. Buoizzi, 19/b
44019 Voghiera (FE)

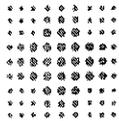
OGGETTO: **REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE)** del Comune di Voghiera adottato con Deliberazione del C.C. n°8 del 08/04/2014. Parere di competenza.

Vista la richiesta di parere del Comune di Voghiera S.U.E. del 08.10.2014 prot. 7621, indicato in oggetto, pervenuta all'A.U.S.L. di Ferrara il 21.10.2014 prot. 65261, riguardante il R.U.E. del Comune di Voghiera, vista la documentazione e gli elaborati grafici allegati alla richiesta, **precisando che la presente valutazione è riferita esclusivamente agli aspetti di specifica competenza del Dipartimento di Sanità Pubblica demandando ogni valutazione di carattere ambientale alle competenze dell'A.R.P.A.**, si comunica quanto segue:

- **Art. III. 10.** Destinazione d'uso degli ambiti ASP1, sono previsti alcuni tipi d'uso quali: b2, b3, c6, c7 e c9 che dal punto di vista igienico-sanitario, si ritengono incompatibili. Si propone di rivedere tale inclusione.
- **Art. III. 34.** Interventi per uso D4.2 e D5: fabbricati per le attività zootecniche di tipo aziendale e industriale. Al punto 4 sono previste delle distanze minime ridotte per gli allevamenti biologici. Considerate le caratteristiche orografiche e le condizioni meteo climatiche caratterizzanti il nostro territorio che favoriscono la propagazione delle emissioni odorigene, si ritiene che tali distanze non siano sufficientemente cautelative dal punto di vista igienico-sanitario. Si propone di adeguarle a quelle previste dal punto 3 del sopracitato articolo.
- **Art. III. 39-40.** Spandimento e stoccaggi di fanghi, liquami e fertilizzanti. Si ritiene opportuno inserire anche le seguenti voci "letame, polline, ammendanti, digestato sia liquido che solido", inoltre relativamente alle attività di spandimento e stoccaggio, stante l'elevato numero di esposti che pervengono alla scrivente U.O., dovuti alle molestie derivanti dalle emissioni odorigene e dalla massiccia proliferazione delle mosche, si dovrà inserire "nel rispetto della normativa vigente (D.M. Politiche Agricole e Forestali 07/04/2006 – Delibera Assemblea Legislativa R.E.R. Oggetto 2000 del 16/01/2007 – L.R. 06/03/2007 n°4 – D.Lgs. 29/04/2010 n°75 – Regolamento Regionale 28/10/2011 n°1), delle buone pratiche agricole, prevedere adeguati trattamenti contro la proliferazione delle mosche sia allo stato larvale che adulto".

DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA
Distretto Sud-Est - Sede di Codigoro
Commissione Nuovi Insediamenti Produttivi
Unità Operativa Igiene Pubblica
Via Fiorella n°8 - 44027 - Migliarino (FE)
tel. 0533-649734 - fax. 0533-649736
e-mail cesare.finessi@aust.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA
Tel 0532/235111 - Fax 0532/235688
Partita IVA 01296960387



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

- **Art. III. 42.** Strutture per mense per lavoratori stagionali. Si ritiene che dal punto di vista igienico-sanitario le porzioni di edifici preesistenti ad uso d4.1, non siano idonei per la destinazione d'uso "mensa per lavoratori stagionali", i locali adibiti a tale uso dovranno rispettare le caratteristiche previste dal D.Lgs. n° 81/2008 T.U. Normativa Igiene e Sicurezza dei Luoghi di Lavoro.
- **Art. VI. 31.** Piscine. Si ritiene opportuno inserire nel presente articolo anche la parte di normativa igienico-sanitaria che regola tali strutture "Accordo Stato-Regioni del 16/01/2003 – D.G.R. n° 1092 del 18/07/2005 – Norma UNI 10637/2006".

Distinti Saluti

Il Responsabile del M.O.
Igiene degli Ambienti Confinati
Dott. Franco Taddia

Dott.ssa CHIARELLI AMELIA
C.F. CHR MLA 55L48 D548Q
AUSL Ferrara - Dip. Sanità Pubblica
U.O. Igiene Pubblica
Cod. id. (B.M. 31/01/11) MDNBF6

